CONFAPI PADOVA

Mauro Bergamasco trainer nella due giorni di formazione

«Cosa mi sento di dire agli imprenditori che parteciperanno? Questo: si può crescere giocando». A parlare è Mauro Bergamasco, 106 presenze azzurre, il rugbista più presente di sempre nella storia del Torneo delle 4/5/6 Nazioni, alle spalle cinque Coppe del Mondo, due scudetti italiani e due francesi. Oggi segue la formazione degli allenatori e l'applicazione della linea tecnica del Petrarca Rugby. Ed è coinvolto in prima persona nel progetto di "Team Building con il Rugby", finanziato dalla Regione Veneto all'interno del percorso del Master Confapi - Federmanager "Management dei processi d'innovazione sostenibile nella pmi veneta". Due le edizioni previste: la prima domani e sabato, la seconda la settimana successiva, venerdì 7 e sabato 8 ottobre.

È lui stesso a spiegare come nasce questa iniziativa. «Tutto ha inizio grazie al contatto fra Leonardo Ghiraldini, giocatore di fama internazionale oggi in forza al Tolosa, e Confapi Padova - l'associazione delle piccole e medie industrie del territorio - e al coinvolgimento dell'Associazione G.I.R.A. (Giocatori d'Italia Rugby Associati)» sottolinea Bergamasco.

La due giorni coinvolgerà una trentina di partecipanti selezionati per ogni lezione, dopo le domande presentate dalle rispettive aziende nelle scorse settimane. «Lo scopo delle attività è che tutti i partecipanti prendano consapevolezza delle dinamiche necessarie per il raggiungimento di un obiettivo che viene sempre fissato prima dell'inizio di ogni singola proposta».

IL GAZZETTINO
Giovedì 29 settembre 2016
PadovaEconomia
PD
IX

CONFAPI PADOVA
Mauro Bergamasco trainer nella due giorni di formazione

«Cosa mi sento di dire agli imprenditori che parteciperanno? Questo: si può crescere giocando». A parlare è Mauro Bergamasco, 106 presenze azzurre, il rugbista più presente di sempre nella storia del Torneo delle 4/5/6 Nazioni, alle spalle cinque Coppe del Mondo, due scudetti italiani e due francesi. Oggi segue la formazione degli allenatori e l'applicazione della linea tecnica del Petrarca Rugby. Ed è coinvolto in prima persona nel progetto di "Team Building con il Rugby", finanziato dalla Regione Veneto all'interno del percorso del Master Confapi - Federmanager "Management dei processi d'innovazione sostenibile nella pmi veneta". Due le edizioni previste: la prima domani e sabato, la seconda la settimana successiva, venerdì 7 e sabato 8 ottobre.

È lui stesso a spiegare come nasce questa iniziativa. «Tutto ha inizio grazie al contatto fra Leonardo Ghiraldini, giocatore di fama internazionale oggi in forza al Tolosa, e Confapi Padova - l'associazione delle piccole e medie industrie del territorio - e al coinvolgimento dell'Associazione G.I.R.A. (Giocatori d'Italia Rugby Associati)» sottolinea Bergamasco.

La due giorni coinvolgerà una trentina di partecipanti selezionati per ogni lezione, dopo le domande presentate dalle rispettive aziende nelle scorse settimane. «Lo scopo delle attività è che tutti i partecipanti prendano consapevolezza delle dinamiche necessarie per il raggiungimento di un obiettivo che viene sempre fissato prima dell'inizio di ogni singola proposta».

PADOVAFIERE Presentata la 25esima edizione del salone riservato ad edilizia ed arredamento

NOVITÀ Tanti prodotti a contenuto tecnologico Domotica in scena in un appartamento al pad.5

Quando la casa diventa "intelligente"

Eva Francischini

PadovaFiere prosegue il suo calendario. Dopo il Fiorenart, ecco la 25° edizione di Casa su Misura, una delle iniziative storiche della Fiera padovana, che quest'anno si presenta con 600 espositori, e 60 eventi organizzati in 9 giorni di manifestazione. Da sabato saranno presenti le aziende dei settori dell'arredamento ed edilizia, che offriranno ai visitatori l'opportunità di conoscere prodotti ad alto contenuto tecnologico, indispensabili sul fronte del risparmio energetico e della riqualificazione urbana. Novità assoluta di questa edizione, infatti, sarà Casa su Misura Professional, al padiglione 5, dove verrà allestita una casa di 100 metri quadri, in cui sarà possibile toccare con mano le innovazioni del settore della domotica, visitando l'appartamento ricostruito a grandezza reale.

Durante i 9 giorni di manifestazione sarà possibile, sia per gli operatori che per i potenziali clienti, frequentare seminari di aggiornamento e formazione, che confermano anche dei crediti ai professionisti come architetti, artigiani, ingegneri o agenti immobiliari.

Nell'ambito della presentazione del salone dedicato all'arredamento, svoltasi ieri al Pedrocchi, il Comune ha ribadito gli investimenti fatti per migliorare la struttura del polo fieristico. «Nel 2015 l'amministrazione ha investito 2 milioni di euro per ristrutturare i padiglioni 2, 3, 4 e 5, e altri due milioni sono stati messi quest'anno per i padiglioni 15 e 16» ha detto la presidente del Consiglio comunale, Federica Pietrogrande.

A caratterizzare l'edizione 2016 di Casa su Misura sarà anche la solidarietà: da lunedì 3 a venerdì 7 verrà promossa l'iniziativa "Amatriciana solidale", che vedrà alternarsi ai fornelli politici, rappresentanti delle associazioni di categoria e del mondo del volontariato, sportivi e giornalisti, a partire dalle 19 tutti impegnati a cucinare il tanto prelibato piatto dell'enogastronomia laziale. L'iniziativa prevede un'offerta libera che parte da 5 euro; l'intero ricavato sarà devoluto alle popolazioni colpite dal sisma. Il lunedì sera sarà la volta dei rappresentanti delle associazioni, il martedì si cimenteranno i giornalisti, mentre nella serata di mercoledì, a cucinare vi saranno gli sportivi: dai reduci delle Olimpiadi 2016, ai padovani Rossano Galtarossa ed Emanuela Lavarato. Inoltre, nei due week-end di fiera, le associazioni di categoria Ascom e Appe daranno l'opportunità ai visitatori di assaggiare i cosiddetti "cicchetti padovani".

PRESENTAZIONE Da sin Federica Pietrogrande, Andrea Olivi, Silvia Dell'Orco

IMPOSTI PAGAMENTI INFERIORI AL PREZZO DI PRODUZIONE

È rivolta tra gli allevatori per il "ricatto del latte"

«Uno scandalo senza fine, così si vuole affossare un intero settore, far chiudere aziende d'eccellenza e privare i consumatori di un prodotto di assoluta qualità. Non è accettabile che il nostro latte, il latte che esce dalle nostre stalle, ipercontrollate e all'avanguardia sotto tutti gli aspetti dalla tecnologia alla sicurezza alimentare, sia pagato addirittura meno di 30 centesimi al litro».

Federico Morbo, presidente di Coldiretti Padova, denuncia l'ennesimo scandalo del mercato del latte: mentre non si arresta l'invasione di prodotti stranieri, il latte di casa nostra continua ad essere preso di mira dagli speculatori. «Oggi la quotazione del latte spot - aggiunge Morbo - vale a dire quello fuso in cisterna, venduto settimanalmente senza alcun contratto a lunga durata, viene pagato 35 centesimi a litro. Cinquantante ai produttori viene imposto, in questi giorni, di accettare pagamenti ben al di sotto dei 30 centesimi al litro. È un vero e proprio ricatto, una mossa che non trova alcun fondamento. Con questi prezzi non si coprono nemmeno i costi vivi di produzione».

Nella nostra provincia le aziende zootecniche da latte sono poco meno di 600, per un fatturato 87 milioni di euro e una produzione di 2 milioni 150 mila litri di latte l'anno.

CONFINDUSTRIA NIUKO

Ottobre mese della formazione: 17 appuntamenti "diffusi" tra Padova, Vicenza e Treviso

(E.F.) Non potrà esserci una vera ripresa dell'economia se non verranno abbattute le "logiche dei campanili", superate e anacronistiche anche per ciò che riguarda gli enti di formazione. A ribadirlo è stato ieri Marino Malvestio (foto), presidente di Niuko Innovation & Knowledge, la società per la formazione che fa capo alle Confindustrie di Padova e Vicenza, che adesso si apre ulteriormente, collaborando associazioni di industriali di Treviso e Pordenone, dando avvio al "mese della Formazione" che si articolerà con molteplici iniziative ed eventi nel corso del prossimo ottobre. Tra gli imprenditori cresce l'attenzione all'aggiornamento e al miglioramento delle competenze: secondo l'analisi elaborata da Niuko, nel 2016 è aumentato del 12,5% il numero di aziende coinvolte in processi formativi, dalle 2.405 dello scorso quest'anno, così come aumentano del 5,4% i corsi (da 4.640 a 4.891). Salgono anche le ore di formazione erogate: da 69.830 nel 2015 a 71.522 quest'anno (+2,4%), in media 284 ore di formazione erogate ogni giorno per le imprese padovane e vicentine. Ma la formazione assume un valore ancora più importante in un quadro di trasformazione della manifattura italiana e veneta.

«Se non vogliamo disperdere il patrimonio caratterizza da sempre la nostra manifattura, e trasferirla qui - dice Malvestio -, bisogna pensare di fornire una competenza trasversale al personale impiegato nelle aziende». Si profila così, all'orizzonte, una nuova figura di operaio, che nel futuro dovrà essere in grado di svolgere mansioni differenti. Nel frattempo, cresce del 10% la partecipazione delle donne alla formazione, ora al 36% del totale, come pure la quota di lavoratori giovani (dal 9% al 21%) e di over 50 (dal 18 al 21%). Una recente indagine nazionale di Fondimpresa (fondo interprofessionale di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil), inoltre, sembra dimostrare che la formazione giova alla salute delle imprese: su 967 aziende e 6.299 lavoratori, la formazione ha fatto registrare un aumento medio del fatturato del 2,8% e una crescita dei